



Bergamaschi in viaggio tra Cinquecento e Novecento, a cura di Matteo Rabaglio e Giosuè Bonetti, Atti del Convegno di studi per il quarantennale di Archivio Bergamasco, Bergamo, 8-9 novembre 2019, Bergamo, Archivio Bergamasco, 2020.

Si può acquistare il volume (€ 20,00) nelle librerie di Bergamo oppure in sede, via Torquato Tasso 8 (Palazzo della Provincia) il martedì dalle 10.00 alle 12.00, oppure scrivendo a info@archiviobergamasco.it

«Dimmi dove sei stato errando, a quali paesi sei giunto...», chiede Alcinoò a Odisseo invitandolo a narrare le peripezie vissute lungo le coste del Mediterraneo. Viaggiare, narrare, ascoltare; e ritornare. L'eroe omerico, il viaggiatore per eccellenza, è alla radice della cultura occidentale non solo perché ha visto e cercato l'altro ma perché ce l'ha raccontato; e al pari di lui il re dei Feaci, con il suo desiderio di conoscenza, la sua disposizione all'ascolto.

Il viaggio è il tema scelto per celebrare i quarant'anni di Archivio Bergamasco (1979-2019), come allegoria di un lungo percorso nella storia e nella cultura di Bergamo. Bergamaschi in viaggio tra Cinquecento e Novecento narra di quindici itinerari percorsi da pittori, architetti e scultori, musicisti, letterati e professionisti, religiosi e missionari, esploratori avventurosi e giovani di buona famiglia. Per motivi di studio o di lavoro, per urgenza ideale o per desiderio di conoscenza, essi hanno percorso le vie del mondo: dalla Roma dei papi alla nascente democrazia americana, dalle cime delle Ande ai deserti coloniali, dalla Russia zarista alla Cina prerivoluzionaria; e ci hanno lasciato documentazioni diverse – lettere e diari, dipinti e fotografie, testi letterari e documenti tecnico-amministrativi – che mentre ci parlano di luoghi ed esperienze lontane ci testimoniano della forza delle proprie radici, paradigma di tutte le esperienze e di tutti i luoghi.

Sommario

Fabio Gatti, *Dalla Terraferma alla Laguna: Giovanni Pelliccioli e l'elezione a doge di Marino Grimani (1595)*; Matteo Rabaglio, *«A' ventiquattro del mese primiero, la Città abandonassimo di Piero»*. *Da Roma a Lucca in terza rima con Donato Calvi*; Giulio Orazio Bravi *«Dalle tenebre bergamasche in questa chiarissima luce della metropoli del mondo»*. *Pier Antonio Serassi a Roma nell'autunno del 1754*; Patrizia Iorio, *Il Diario di viaggio di Donato Andrea Fantoni (1766-1770)*. *Documenti di un itinerario tra arte, avvenimenti storici e spirito del tempo*; Piervaleriano Angelini, *I*

viaggi di Giacomo Quarenghi; Barbara Cattaneo, Viaggiare, annotare, intervenire. Le visite di ispezione di Giovanni Antonio Tadini al Basso Po e ai suoi affluenti; Gianluigi Della Valentina, Giovanni Antonio Grassi, un gesuita nella Repubblica degli Stati Uniti d'America; Paola Palermo, Viaggio di note nelle note di viaggio di Gaetano Donizetti; Simone Facchinetti, Un bibliotecario, un aristocratico e un pittore. Sulle tracce di Giovanni Battista Moroni in Valle Seriana (1829); Cesare Fenili, Il viaggio di formazione di un giovane borghese. Francesco Cucchi a Napoli negli anni che precedono l'Unità d'Italia; Franco Innocenti, Leone Nani missionario e fotografo in Cina; Barbara Curtarelli, Antonio Locatelli «nomade veggente». Viaggi 1919-1924; Silvia Capponi, Giorgio Oprandi «cavaliere errante della pittura». Impressioni d'Italia e d'Africa tra gli anni venti e trenta del XX secolo; Eugenio Guglielmi, Il viaggio virtuoso di suor Pierina Gamba e delle sue consorelle attraversando il mare, dall'Italia alla Cina; Marcello Eynard, Suggestioni sonore e visive nei viaggi di Gianandrea Gavazzeni, direttore d'orchestra.

[Vai all'Introduzione](#)